



**UNA CASA  
PER L'UOMO**  
società cooperativa sociale

## **CURRICULUM AZIENDALE**

Aprile 2022

**UNA CASA PER L'UOMO**  
Società Cooperativa Sociale  
Via Silvio Pellico, 38/3  
31044 Montebelluna - TV

Tel. +39 0423 615252  
Fax +39 0423 606619  
info@unacasaperluomo.it  
[www.unacasaperluomo.it](http://www.unacasaperluomo.it)

Albo Reg. Coop. Soc. TV 0066  
Cod.Fisc.-P.Iva : 02375650260  
REA 206895 CCIAA TV  
pec: unacasaperluomo@pec.it



## INDICE

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ .....	3
Chi siamo .....	3
Composizione: .....	3
Iscrizioni ad Albi/Registri:.....	3
Organigramma: .....	4
Certificazioni .....	5
Partecipazione a reti e consorzi.....	5
Aree di intervento .....	6
AREA PARI OPPORTUNITA', GENERE E VIOLENZA .....	7
Ricerca/Formazione.....	7
Progetti e Servizi a contrasto della violenza di genere.....	9
Servizi rivolti alla popolazione femminile – progetti Pari Opportunità e salute di genere....	11
AREA IMMIGRAZIONE .....	14
Ricerca/Formazione/Insegnamento L2 .....	14
Progetti e Servizi – ambito della “marginalità e disagio” .....	16
Progetti e Servizi – ambito della “mediazione linguistico-culturale” .....	18
Progetti e Servizi – ambito del “segretariato sociale” .....	23
Progetti e Servizi – ambito dell’“accoglienza Richiedenti asilo” .....	24
AREA PSICO-EDUCATIVA.....	26
Progetti e Servizi.....	26
AREA ABITARE SOCIALE .....	28
Ricerca/Formazione.....	28
Progetti e Servizi.....	28
AREA ORIENTAMENTO e ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO.....	31
Progetti e Servizi.....	31

## PRESENTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ

### Chi siamo

La cooperativa “Una casa per l’uomo”, nasce nel 1992 con lo scopo principale di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini, attraverso l’ideazione, la progettazione e la gestione di servizi sociali ed educativi.

Lo “scopo sociale”, è definito dall’art.6 dello Statuto, in cui si afferma che “La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l’associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell’uomo, la democraticità interna ed esterna. In relazione a ciò promuove e favorisce l’integrazione dei soggetti in condizione di disagio personale sociale e familiare all’interno della comunità locale al fine di facilitare lo scambio fra culture diverse, con obiettivi di tipo culturale, di reciproca integrazione per la valorizzazione della persona e lo sviluppo di forme di solidarietà”.

La Cooperativa opera nel contesto della Regione Veneto, pur mantenendo il centro della sua azione nel territorio della provincia di Treviso.

### Composizione:

L’organizzazione è composta da:

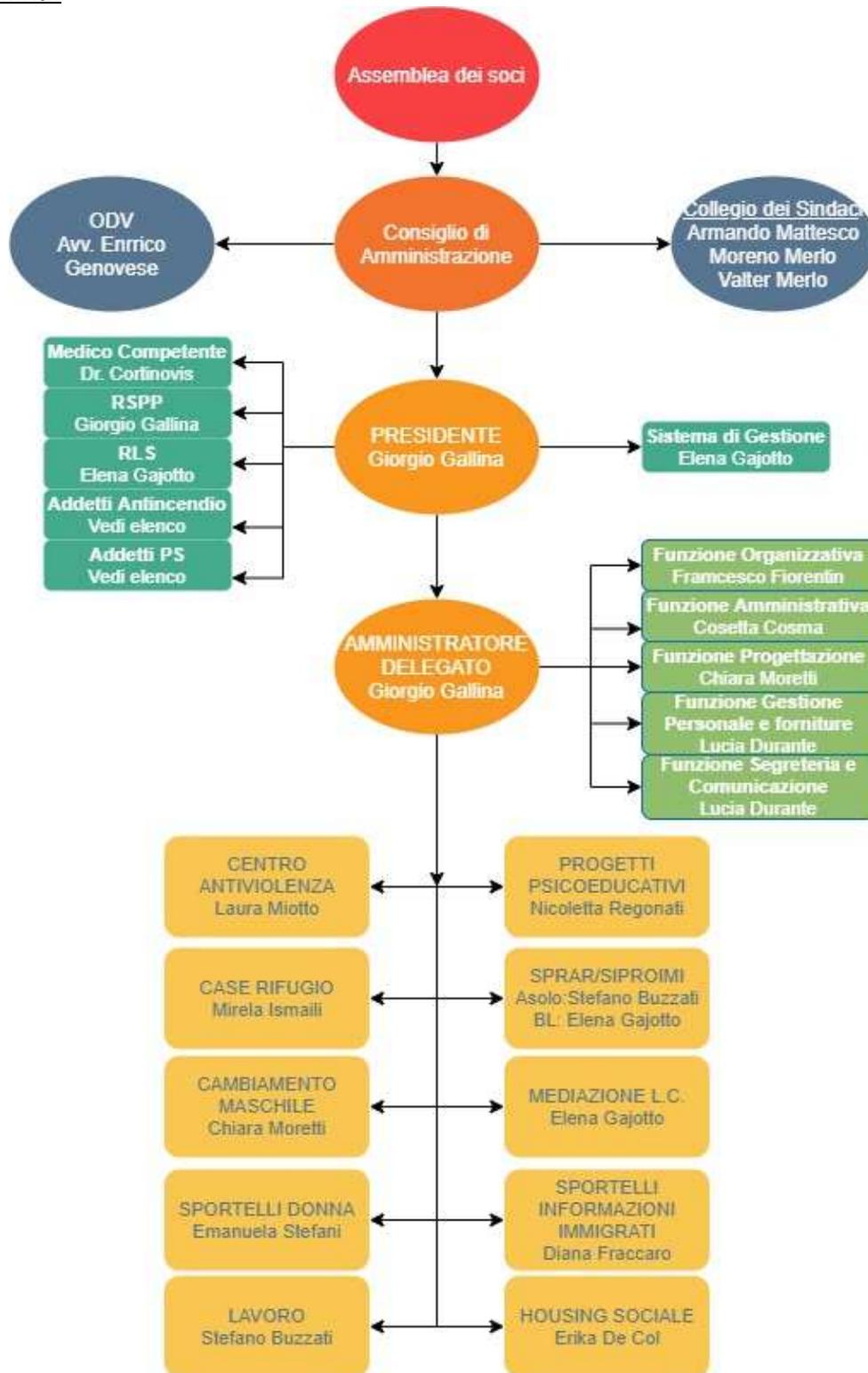
- 68 soci. tra cui 5 Enti/Associazioni;
- 40 soci lavoratori/collaboratori (psicologi, formatori, sociologi, assistenti sociali, educatori, COUNSELOR, mediatori linguistico-culturali)

### Iscrizioni ad Albi/Registri:

La Cooperativa è iscritta al:

- Albo Società Cooperative (D.M. 23/06/2004): n° A148773
- Albo regionale delle cooperative sociali con n° TV/0066
- Registro nazionale delle associazioni che operano a favore degli immigrati : n° A/194/2002/TV
- Albo regionale delle associazioni che operano con gli stranieri: n°38
- Registro Associazioni ed Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni – UNAR - D.L. 215/03 art.6: n°165

Organigramma:



### Certificazioni

- **Sistema di Gestione della Qualità** certificato da RINA in conformità allo Standard ISO 9001:2015 per i seguenti campi di attività:

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:

- ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
- MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE, INTERPRETARIATO E SEGRETARIATO SOCIALE;
- SERVIZI PSICO-EDUCATIVI ED INFORMATIVI TERRITORIALI RIVOLTI A MINORI;
- SERVIZI PSICO-EDUCATIVI TERRITORIALI E RESIDENZIALI PER VITTIME, AUTORI DI VIOLENZA E PERSONE CON DISAGIO SOCIALE

Certificato n°36465/18/S del 09/04/2021

### Partecipazione a reti e consorzi

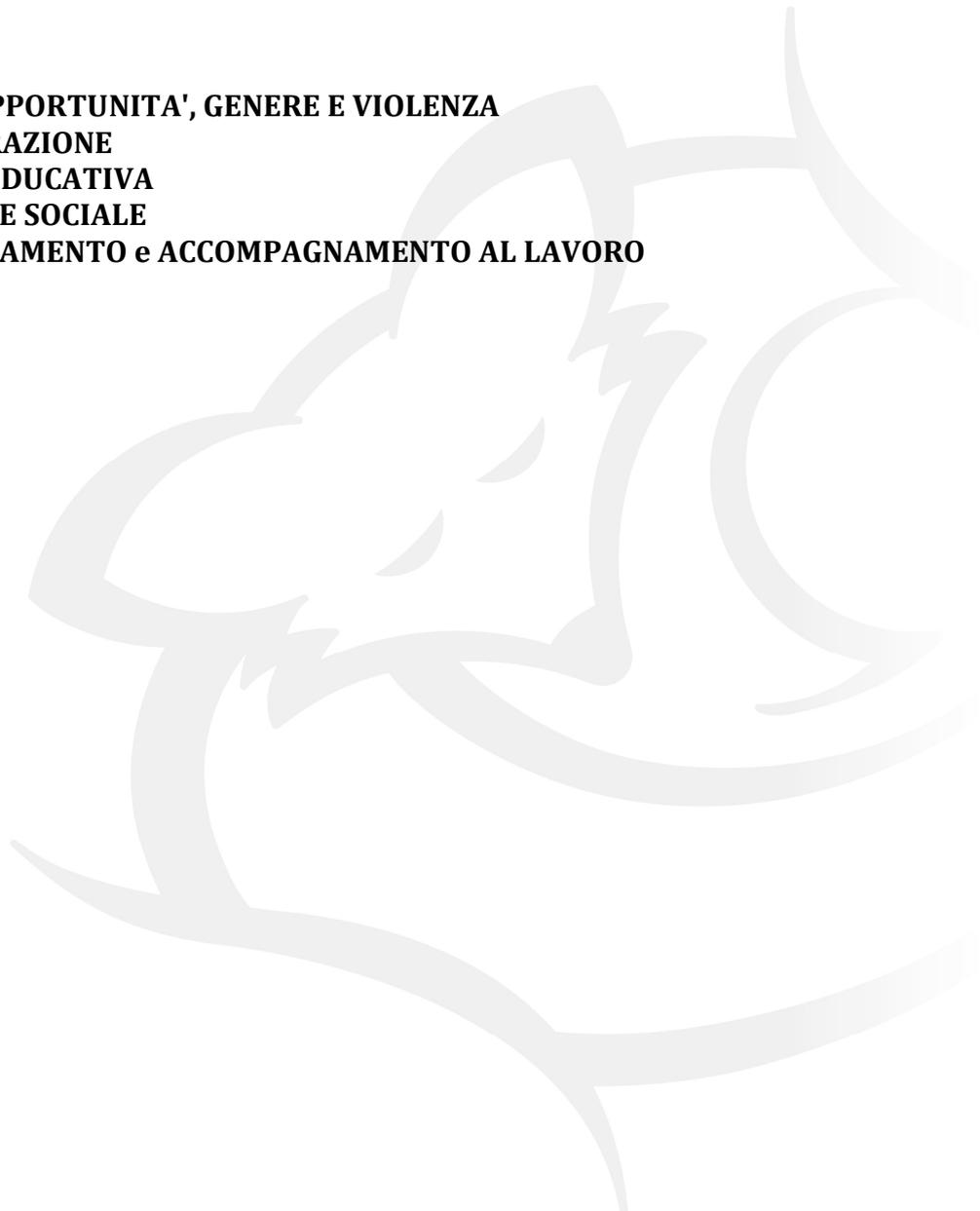
La Cooperativa fa parte/è socia di:

- Comunità di pratica veneta sul diritto d'asilo – coordinamento regionale dei progetti per l'accoglienza delle persone rifugiate, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;
- Coordinamento Veneto su Alcol e Immigrazione – rete di raccordo di soggetti del pubblico, privato sociale e associazionismo volontario impegnati nel lavoro sul tema "consumo di alcol e altre culture";
- Confcooperative Treviso;
- Banca Popolare Etica;
- Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI);
- RELIVE - Relazioni Libere dalle Violenze. Associazione nazionale dei Centri per autori di violenza;
- Coordinamento regionale veneto dei servizi per uomini maltrattanti in collaborazione con il "S.U.M." – Servizio Uomini Maltrattanti coop. Gruppo R di Padova e "Un nuovo maschile" – coop. "Peter Pan" Rovigo;
- "Rete Informativa dello Sportello Unico Immigrazione" della Prefettura di Treviso (Rete S.U.I.). Tavolo tecnico di coordinamento informativo tra i soggetti, pubblici e privati, che hanno competenze istituzionali in materia di immigrazione (Prefettura di Treviso, Questura di Treviso, Centro per l'impiego di Treviso, Ispettorato Territoriale per il Lavoro, Enti di patronato, Associazioni e Servizi territoriali di settore).
- *Coalition Against Stalkerware*, rete internazionale di organizzazioni che lavorano per combattere la violenza domestica e aziende di sicurezza informatica. La coalition è stata fondata nel novembre 2019 in risposta alla crescente minaccia rappresentata dallo stalkerware, con lo scopo di combattere ogni abuso facilitato dalla tecnologia.
- Tavolo Protocollo di Rete – Distretto di Asolo, rete di Servizi pubblici e del privato sociale che lavorano per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nel territorio dell'ex Ulss8.

- Tavolo Protocollo di Rete – Distretto di Treviso, rete di Servizi pubblici e del privato sociale che lavorano per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nel territorio dell'ex Ulss7.
- Tavolo provinciale per la Giustizia Riparativa di Treviso, una rete di Servizi pubblici e del provato sociale che negli ultimi anni hanno attivato progettualità che provano a diffondere il paradigma della Giustizia Riparativa o sono motivate a farlo.

Are di intervento

- 1. AREA PARI OPPORTUNITA', GENERE E VIOLENZA**
- 2. AREA IMMIGRAZIONE**
- 3. AREA PSICO-EDUCATIVA**
- 4. AREA ABITARE SOCIALE**
- 5. AREA ORIENTAMENTO e ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO**



## **AREA PARI OPPORTUNITA', GENERE E VIOLENZA**

La cooperativa "Una casa per l'uomo" è da anni impegnata nel lavoro sulle tematiche delle pari opportunità e della prevenzione/contrasto alla violenza contro le donne.

Promuove servizi e progetti rivolti alle donne, favorendo la tutela dei loro diritti e le loro peculiarità, con particolare attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Partecipa agli "Organismi di parità", coordinamenti interistituzionali di pratica e confronto sul tema delle pari opportunità che agiscono per il miglioramento del welfare locale in un'ottica di genere.

### Ricerca/Formazione

2012-2013 Organizzazione del corso di formazione per operatori socio-sanitari "Gli uomini maltrattanti. Dalla violenza di genere alla cura delle persone e del territorio", realizzato in collaborazione con l'Azienda ULSS n.8 e il C.A.M. (Centro di Ascolto per uomini Maltrattanti) di Firenze.

2013 Organizzazione della giornata di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere "A proposito di donne...".

2013 Partecipazione alla realizzazione del percorso formativo "Dall'invisibilità alla responsabilizzazione per riconoscere e affrontare la violenza maschile nelle relazioni".

2013 Partecipazione alla realizzazione del percorso formativo "Violenza sulle donne. Come riconoscerla, strategie e modelli di intervento sugli autori".

2014 Progettazione e organizzazione del progetto formativo sulla violenza di genere "Adele", realizzato dai Consulenti familiari dell'Azienda ULSS n.8 di Asolo in collaborazione con la "Casa delle donne per non subire violenza" di Bologna;

2014-2015 Progettazione e organizzazione del "Corso di formazione per operatori che vogliono lavorare con uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive", realizzato in collaborazione con il C.A.M. (Centro di Ascolto per uomini Maltrattanti) di Firenze.

2015 Organizzazione della serata di sensibilizzazione "Sul Corpo delle Donne: racconti in movimento", realizzato in collaborazione con il Comune di Montebelluna (TV).

2015 Partecipazione in qualità di relatori all'evento formativo "Ascolto, accoglienza e accompagnamento delle vittime di violenza: emergenza/urgenza" promosso dall'Azienda Ulss n.8 di Asolo (TV).

2015-2016 Progettazione e organizzazione del Corso di II livello "Il lavoro in gruppo con gli uomini autori di violenza nelle relazioni di intimità. Un modello psico-educativo", realizzato in collaborazione con il C.A.M. (Centro di Ascolto per uomini Maltrattanti) di Firenze.

2016 Partecipazione alla serata di sensibilizzazione sulla violenza di genere “Il Corpo Sottile”, realizzato in collaborazione con il Comune di Valdobbiadene (TV).

2017 Progettazione e organizzazione del percorso di formazione rivolto agli operatori socio-sanitari e al personale delle Istituzioni penitenziarie “La violenza maschile sulle donne - Caratteristiche generali, modelli di intervento ed esperienze”, realizzato in collaborazione con l’Azienda ULSS n.9 di Treviso, con la partecipazione dei C.A.M. (Centri di Ascolto per uomini Maltrattanti) di Ferrara e Firenze.

2018 Progettazione e docenza nel percorso di formazione rivolto agli operatori socio-sanitari “La fragilità violenta degli uomini – le parole per raccontarla, le azioni per contrastarla” in collaborazione con l’Azienda ULLS n.2 Marca Trevigiana – Distretto di Pieve di Soligo.

2018 Partecipazione alla realizzazione e docenza nell’ambito del percorso di formazione rivolto agli operatori socio-sanitari “La violenza di genere nel sistema dell’urgenza: dal riconoscimento alla risposta operativa”, organizzato dal CREU (Coordinamento Regionale Emergenza e Urgenza) della Regione Veneto.

2019-2020 Realizzazione del percorso formativo di II livello in 7 moduli “Il Maschile Maltrattante” - Percorso di formazione sul lavoro con gli uomini autori di violenza nelle relazioni affettive. Col patrocinio dell’Az. ULSS n. 2 Marca Trevigiana e il Comune di Treviso.

2020-2021 Partecipazione in qualità di relatori sul tema alcol e violenza maschile sulle donne ai percorsi formativi tenutisi a Peschiera, Negrar, Verona e in Piemonte.

2019-2020 Collaborazione con l’Agenzia di formazione GIF di Oderzo per il Corso di Formazione di Assemblaggio elettronico destinato a disoccupati, che ha principalmente coinvolto le utenti dei servizi di informazione e orientamento per le donne gestiti dalla Cooperativa.

2020-2021 Realizzazione del percorso formativo “Territori a misura di tutte” con la collaborazione dell’Associazione Epimeleia di Padova. Il Percorso è rivolto ai Comuni di Altivole, Montebelluna, Loria, Resana, Riese Pio X, Trevignano, Valdobbiadene, Vidor, Segusino, Vedelago, Volpago e Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia (TV), Asolo, Castello di Godego.

2022

Realizzazione del percorso formativo “LA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE” - Comprendere il fenomeno per promuovere il cambiamento – a favore della CGIL di Treviso.

2022 Progettazione e realizzazione di formazioni destinate alle famiglie sulla maternità e conciliazione dei tempi di vita e lavoro nei Comuni di Valdobbiadene, Vidor e Segusino e Resana.

Progetti e Servizi a contrasto della violenza di genere

2003–2013 Gestione di “Aurora”, progetto per l’accompagnamento psico- sociale ed educativo di donne e madri in disagio, ivi comprese donne vittime di violenza intrafamiliare.

2011-2012 Implementazione del progetto di ricerca-azione “MGF. Donne, culture, identità e salute”, realizzato in collaborazione con il Servizio di Consultorio familiare dell’Azienda ULSS n.8 di Asolo nel quadro del Piano Formativo Locale sulle Mutilazioni Genitali Femminili, finanziato dalla Regione del Veneto.

2014-2015 Realizzazione in collaborazione con l’Azienda ULSS n.8 di Asolo del progetto “INCONTRIAMOCI12” nel quadro del Programma attuativo relativo al “sistema di interventi da sviluppare per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili di cui all’art. 3, comma 1, della legge 9 gennaio 2006, n.7”.

2015 Implementazione del progetto “Donna immigrata: promozione della salute”, realizzato in collaborazione con l’Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo nell’ambito del Programma attuativo relativo al “sistema di interventi da sviluppare per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili di cui all’art. 3, comma 1, della legge 9 gennaio 2006, n.7”.

2015-2016 Partecipazione al progetto “ARES Uomini in cambiamento” – percorso psicoeducativo sulla violenza di genere rivolto a uomini detenuti presso la Casa di reclusione di Padova, realizzato in collaborazione con la cooperativa COSEP di Padova.

2016-2017 Implementazione del progetto “VALE” - Dare valore alle donne e alle reti per il contrasto alla violenza di genere – (finanziato dal D.P.O. all’Azienda ULSS n.8 e realizzato dalla stessa in collaborazione con i Centri antiviolenza “Stella Antares” della cooperativa “Una casa per l’uomo” e N.I.L.D.E., l’Azienda ULSS n.7 Pieve di Soligo e l’Amministrazione comunale di Montebelluna).

2014-2022 Progettazione, organizzazione e implementazione di “Casa Aurora” – Casa Rifugio di tipo B per le donne vittime di violenza e i loro figli minori.

2015-2022 Progettazione, organizzazione e implementazione di “Cambiamento Maschile” – Spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive, in collaborazione con il Comune di Montebelluna (TV).

“Cambiamento Maschile” opera attraverso le sedi territoriali di Montebelluna (centrale) e gli Sportelli di Belluno e Conegliano.

Svolge attività presso le Case Circondariali di Belluno e Treviso.

2015-2022 Progettazione, organizzazione e implementazione del Centro Antiviolenza “Stella Antares” – Spazio di ascolto e di accoglienza per donne che vivono situazioni di maltrattamento e violenza, in collaborazione con l’Azienda ULSS n.8 di Asolo (TV).

“Stella Antares” opera attraverso le sedi territoriali di Montebelluna (centrale) e gli Sportelli di Asolo, Pieve di Soligo, Valdobbiadene e Veduggio.

2018-2020 Partecipazione, in qualità di partner, al progetto “Recidiva stop. Uomini consapevoli in territori strutturati” (finanziato dal D.P.O. alla Cooperativa GruppoR, in qualità di capofila, e realizzato in collaborazione con: l’Associazione Centro Veneto Progetti Donna PD; la cooperativa sociale “Peter Pan” RO; le Amministrazioni comunali di Chioggia, Montebelluna e Padova).

Prevede attività volte alla prevenzione/contrasto della violenza di genere e intrafamiliare attraverso il trattamento degli autori.

2018-2020 Partecipazione, in qualità di partner, al progetto “A.S.A.P. – A Systemic Approach for Perpetrators” (finanziato dall’U.E. alla Regione del Veneto e realizzato in collaborazione con realtà del pubblico e del privato sociale della Croazia e Bulgaria e con la supervisione scientifica del WWP EN - European Network for the Work with Perpetrators of Domestic Violence”.

Prevede attività volte alla prevenzione/contrasto della violenza di genere e intrafamiliare, nei diversi Paesi coinvolti, attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione e percorsi di trattamento rivolti agli autori.

2018-2022 Progettazione, organizzazione e implementazione di “Casa Alma”, Casa Rifugio di tipo “A”, in collaborazione con l’Amministrazione comunale di Asolo (TV).

2019-2020 Implementazione del progetto “MARIPOSA” (finanziato dal D.P.O. alla Cooperativa, in qualità di capofila, e realizzato in collaborazione con le Amministrazioni comunali di Asolo, Montebelluna e Valdobbiadene).

Prevede attività volte alla promozione delle pari opportunità e alla prevenzione/contrasto della violenza di genere e intrafamiliare tra le donne di origine immigrata.

2019-2022 Implementazione e realizzazione del progetto “POLARIS” - progetto di sistema per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne e i bambini, (I e II annualità) - finanziato dalla Fondazione Intesa San Paolo e realizzato in collaborazione con le Amministrazioni comunali di Asolo, Montebelluna, Pieve di Soligo, Treviso, Valdobbiadene, Vedelago e il Consorzio “In Concerto”.

Prevede attività di assistenza/sostegno rivolte alle donne afferenti al Centro Antiviolenza e ai servizi ad esso legati (Case Rifugio) e percorsi di trattamento rivolti agli uomini autori di violenza di genere.

2019-2022 Realizzazione del progetto “Emozioni in gioco” - percorsi laboratoriali per l’educazione alle emozioni e alle abilità sociali rivolti agli alunni della scuola secondaria di II grado, insegnanti e genitori. In collaborazione e su finanziamento del Comune di Villorba (TV).

2019-2022 Partecipazione al progetto “Interventi a favore di detenuti che hanno agito violenza nelle relazioni affettive” – percorso psicoeducativo sulla violenza di genere rivolto a uomini detenuti presso la Casa di reclusione di Padova, realizzato su finanziamento edl Comune di Padova, in collaborazione con la cooperativa Gruppo R.

2021-2022 Realizzazione del progetto “MISTRAL”, I e II annualità - intervento a favore di persone adulte detenute negli Istituti penitenziari (area penale interna) realizzato all'interno della Casa Circondariale di Belluno. Su finanziamento della Regione del Veneto, in collaborazione con l'Amministrazione penitenziaria, il Comune di Belluno, l'U.I.E.P.E. Treviso – Belluno, la Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Belluno.

2021-2022 Partecipazione in qualità di partner al progetto “DeStalk”, finanziato dall'U.E. alla Fundación Blanquerna, Ente di ricerca della Facoltà di Psicologia, Educazione e Scienze dello Sport dell'Università Ramon Llull (Spagna) – CAPOFILA del progetto, realizzato in collaborazione con Kaspersky, società di sicurezza informatica leader a livello mondiale; Regione del Veneto, U.O. Cooperazione Internazionale (Italia); “Una Casa per l'Uomo” – società cooperativa sociale Veneto (Italia); WWP European Network. Prevede lo sviluppo di una strategia di capacity-building finalizzata al contrasto della cyberviolenza e lo stalkerware.

2022 Partecipazione, in qualità di partner, al progetto “N.E.T.work VS Violence: Nuove Esperienze Territoriali di lavoro contro la violenza”, finanziato alla Regione del Veneto (capofila) dal D.P.O. Prevede la realizzazione di azioni di rete (formazioni, scambio di buone pratiche ecc..) finalizzate a rafforzare la rete regionale dei Centri di ascolto per uomini autori di violenza.

2022 Realizzazione del progetto “A.S.A.P. 2.0”, finanziato alla coop. “Una casa per l'uomo” (capofila) dall'U.E. nell'ambito del Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) 2021. Realizzato da una rete transnazionale di partner, prevede l'implementazione di modelli e buone pratiche relativi alla collaborazione tra Centri antiviolenza e Centri per uomini autori di violenza.

### Servizi rivolti alla popolazione femminile – progetti Pari Opportunità e salute di genere

2008-2016 Partecipazione all'Organismo di Parità denominato “Tavolo Rosa Intercomunale per le Pari Opportunità” dell'area montebellunese, comunità di pratica e confronto sul tema delle pari opportunità che agisce per il miglioramento del welfare locale in un'ottica di genere e al “Tavolo Violenza”, allargato ad altri attori chiave coinvolti nel lavoro a contrasto della violenza di genere (forze dell'ordine, Consultorio familiare, Pronto soccorso, terzo settore, ecc..). La Cooperativa ha partecipato a tutti i Progetti elaborati dal Tavolo e finanziati dalla Regione Veneto. I progetti includevano una grande varietà di azioni dedicate alle Pari Opportunità:

- Corsi di formazione sulle Pari Opportunità, conciliazione dei tempi, dipendenza affettiva, politica al femminile, violenza di genere e uomini maltrattanti, stalking, mobbing, ecc. ma anche assistenza anziani e babysitter
- Redazione di brochure multilingue per favorire la sensibilizzazione alle Pari Opportunità e contro la violenza di genere
- Iniziative di sensibilizzazione rivolte alla popolazione tra le quali convegni, presentazioni di libri, spettacoli, reading, cabaret, concerti, cineforum, mostre, ecc.
- Promozione di redazioni di Bilanci di Genere da parte delle Amministrazioni Comunali
- Concorsi artistici e di elaborati scritti rivolti alla popolazione

- Formazioni e laboratori negli Istituti scolastici, dalle primarie alle superiori
- Formazioni su aspetti legali destinati al pubblico
- Promozione di gruppi di Auto Mutuo Aiuto
- Iniziative rivolte alle neomamme
- Formazioni ai genitori sull'identità di genere e la decostruzione degli stereotipi
- Bilanci di genere comunali
- Ricerca di Buone Prassi in materia di Pari Opportunità in Regione Veneto

2009 .Partecipazione al progetto "Veneto Solidale: progetto pilota per la definizione dei profili delle nuove disuguaglianze" FSE/Regione Veneto. Percorsi di formazione e accompagnamento al lavoro di donne straniere disoccupate. In partenariato con il CEISS di Belluno (capofila)

2012-2013 Realizzazione, in partenariato con l'Azienda ULSS n.8 di Asolo, del progetto "I Rami del Baobab" – progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri, co-finanziato dall'Unione Europea, FEI 2011, Az.6.

2012-2014 Partecipazione al progetto "T.E.M.P.O. PERMETTENDO", iniziativa finalizzata alla realizzazione di servizi servizi (pedibus, supporto pratico alle neomamme, focus group con genitori, eventi pubblici, ecc.) per favorire la conciliazione dei tempi di vita lavorativi e familiari e la diffusione della cultura delle pari opportunità di genere. In collaborazione con i Comuni di Giavera del Montello, Volpago del Montello, Valdobbiadene (TV).

2014-2015 Partecipazione al progetto "Family Friendly", un'iniziativa finalizzata a dotare i Comuni aderenti di strumenti utili alla conciliazione dei Tempi di Vita e Lavoro dei dipendenti comunali, all'interno di un percorso di Certificazione riconosciuto a livello nazionale.

2013-2016 Realizzazione del "Gruppo donne" per conto del Comune di Veduggio (TV) Servizio di orientamento, accompagnamento all'inserimento lavorativo e per la conciliazione vita-lavoro, l'operatività punta in particolare all'*empowerment* delle utenti anche attraverso la realizzazione di laboratori e attività collettive volontarie.

2014 Partecipazione al "Tempi e Orari della Città" in partenariato con i Comuni di Veduggio, Castello di Godego, Istrana e Altivole (TV). Il progetto prevedeva la formazione dei Comuni in materia di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, la formazione di babysitter, l'avvio di Banche del Tempo e l'allestimento all'interno dei territori comunali di spazi "baby friendly".

2014-2015 Partecipazione al progetto "Casa d'Ambra" - Un nodo territoriale per la promozione della cultura delle pari opportunità, in collaborazione con l'associazione "AMBRA" di Montebelluna, progetto cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Fondo per il volontariato istituito ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge 11 agosto 1991, n. 266 – Anno 2013).

Nello specifico, collaborazione alla realizzazione del Laboratorio "Maschile Plurale" che ha successivamente dato vita al Gruppo permanente per la riflessione sull'identità maschile "Uomini in Viaggio".

2014-2015 Realizzazione, in partenariato con l'Azienda ULSS n.8 di Asolo, del progetto "Il Nido Accogliente" - progetto per la tutela della salute delle donne migranti, co-finanziato dall'Unione Europea, FEI 2013, Az.6.

2014-2018 Partecipazione all'Organismo di Parità denominato "Liberi e Uguali" dei Comuni di Vedelago, Resana, Loria, Castello di Godego, Istrana (TV), comunità di pratica e confronto sul tema delle pari opportunità che agisce per il miglioramento del welfare locale in un'ottica di genere.

2015-2018 Partecipazione al progetto "É Tempo di Famiglia", iniziativa finalizzata alla realizzazione di servizi per favorire la conciliazione dei tempi di vita lavorativi e familiari e la diffusione della cultura delle pari opportunità di genere. In collaborazione con i Comuni di Giavera del Montello, Volpago del Montello, Valdobbiadene (TV). Il progetto prevedeva la formazione dei Comuni in materia di Conciliazione dei Tempi, l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, convegni e spettacoli.

2015-2018 Partecipazione al progetto "Audit Famiglia e Lavoro", iniziativa finalizzata alla certificazione interna degli Enti comunali coinvolti rispetto alla conciliazione dei tempi di vita lavorativi e familiari dei propri dipendenti. In collaborazione con i Comuni di Giavera del Montello, Volpago del Montello, Valdobbiadene (TV). Grazie a questo progetto i Comuni partecipanti hanno ottenuto la certificazione relativa.

2019 Gestione del progetto per l'integrazione di donne straniere per l'Area ex ULSS 9 di Treviso. Committente: il Comune di Spresiano.

2008-2022 Gestione dei Servizi territoriali QUIDonna denominati "Sportelli Donna", presenti nei territori comunali di ALTIVOLE, CAERANO SAN MARCO, Castello di Godego, Giavera del Montello, Loria, MONTEBELLUNA, Resana, Riese Pio X, Trevignano, Valdobbiadene, Vedelago (TV). Nel 2022 i servizi attivi sono. Altivole, Castello di Godego, Loria, Riese Pio X, Vedelago, Resana, Trevignano, Valdobbiadene (anche per Vidor e Segusino).

Servizi offerti: orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, consulenza legale e per la conciliazione vita-lavoro, orientamento e accompagnamento ai Servizi sociali e socio-sanitari territoriali, rilevazione precoce della violenza intrafamiliare e orientamento/invio ai Servizi che operano a contrasto della stessa, coaching psicologico, gruppi di auto-mutuo aiuto. L'operatività punta in generale all'*empowerment* delle utenti attraverso la realizzazione di laboratori e attività collettive volontarie.

2020 Gestione dello Spazio di Ascolto Telefonico in occasione del lockdown nazionale dovuto alla pandemia da Covid-19. Il servizio era in collaborazione con i Comuni di Altivole, Montebelluna, Loria, Resana, Riese Pio X, Trevignano, Valdobbiadene, Vidor, Segusino, Vedelago, Nervesa della Battaglia (TV).

2021-2022 Progettazione e realizzazione dello Spazio Mamma e Papà nel Comune di Riese Pio X. Servizio settimanale di supporto alla maternità e paternità.

Legata alla mission storica della cooperativa, l'Area Immigrazione promuove progetti e servizi che hanno lo scopo di facilitare lo scambio tra culture diverse, con obiettivi di tipo culturale e di reciproca integrazione, per la valorizzazione della persona e lo sviluppo di forme di solidarietà.

## **Principali attività**

### Ricerca/Formazione/Insegnamento L2

- 1999/2000 corso di formazione di I livello per mediatori linguistico-culturali, realizzato in collaborazione con i Servizi sociali dell'Azienda ULSS n.8 di Asolo, la Rete per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri e il C.T.P. di Montebelluna;
- 1999/2000 corso di I livello per mediatori linguistico-culturali realizzato per conto dell'Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo;
- 2002/2003 corso di I livello per mediatori linguistico-culturali realizzato per conto della Provincia di Treviso;
- 2003 *"Per un sostegno efficace alla scuola dell'integrazione"*, progetto di facilitazione linguistica e insegnamento dell'L2 realizzato su finanziamento del comune di Altivole;
- 2003 *"Laboratorio di italiano come L2"*, progetto di insegnamento dell'italiano come L2 ad alunni stranieri e mediazione linguistico-culturale, realizzato su finanziamento del Comune di Volpago del Montello;
- 2004 *"Insegnamento dell'italiano come L2 ad adulti stranieri"*, progetto di facilitazione linguistica, mediazione linguistico-culturale e insegnamento dell'italiano come L2 realizzato in collaborazione con il C.T.P. Direzione Didattica II Circolo di Montebelluna su finanziamento della Provincia di Treviso;
- 2004 *"Globo"*, progetto di facilitazione linguistica, mediazione linguistico-culturale e insegnamento dell'italiano come L2 realizzato su finanziamento dell'Istituto Comprensivo di Caerano S. Marco;
- 2004/2005 corso biennale di I e II livello organizzato in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente Treviso 2, la Provincia di Treviso, la coop. soc. "Servire";
- 2006-2007 corso di I livello per mediatori linguistico-culturali finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in collaborazione con il Comune di Motta di Livenza;
- 2004-2005 corso di formazione *"Femmes relais – Donne mediatrici di comunità"* finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in collaborazione con il Comune di Conegliano, l'Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo, il C.T.P. Direzione Didattica I Circolo e l'I.T.T. Da Collo di Conegliano;
- 2007 *"La didattica della lingua italiana per studenti stranieri"*, percorso per docenti ed operatori della formazione finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in collaborazione con la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo;
- 2007-2008 *"L'integrazione degli adolescenti immigrati"*, Laboratorio formativo interistituzionale realizzato in collaborazione con il Comune di Motta di Livenza (Capofila) su finanziamento della Provincia di Treviso;

- 2007-2008 “*Alunni e studenti migrati: bisogni, vulnerabilità e risorse*”, percorso formativo interistituzionale di ricerca-azione per insegnanti, operatori dei Servizi pubblici e privati e mediatori linguistico-culturali realizzato in collaborazione con la Conferenza dei Sindaci dell’Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo su finanziamento della Provincia di Treviso;
- 2007-2009 “*Mediazioni in viaggio*” (prima, seconda e terza annualità) corso di formazione interprovinciale di II livello promosso e organizzato dal Servizio Immigrazione del Comune di Venezia su finanziamento della Regione Veneto (L.R.9/90);
- 2007 e 2008 “*TUTTE STORIE!*” (prima e seconda annualità) percorso di formazione sulle tecniche di narrazione e lettura animata delle fiabe rivolto a mediatori linguistico-culturali, finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in collaborazione con il C.T.P. di Montebelluna;
- 2008-2009 Coordinamento tecnico del progetto “*Libero sostegno*” in collaborazione e su finanziamento del Comune di Valdobbiadene e in partnership con la Direzione Didattica di Valdobbiadene, la scuola secondaria di primo grado “E. Reatto” e l’Ipab “*Sorella Geronazzo*” scuola per l’infanzia. Il progetto si prefigge l’obiettivo generale di facilitare l’integrazione sociale e scolastica di minori (italiani e stranieri) in disagio attraverso attività laboratoriali, di studio assistito, di accompagnamento ed orientamento alla scolarità superiore.;
- 2008-2009 “*Immigrazione, integrazione e benessere*”, percorso di informazione e formazione sulle tematiche della salute e dell’integrazione sociale dei cittadini migranti rivolto a operatori socio-sanitari. Finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in collaborazione con il Ser.AT dell’Azienda ULSS n.8;
- 2009 “*Mediatori in forma*”, corso di II livello per mediatori linguistico-culturali realizzato in collaborazione con IRECOOP Veneto (capofila) su finanziamento della Regione Veneto, Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, Fondo sociale europeo.
- 2007-2011 “*Donne dal mondo*”, corso di prima alfabetizzazione in lingua italiana e formazione sui saperi sociali rivolto a donne straniere, finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in collaborazione con il C.T.P. e il Comune di Castelfranco Veneto;
- 2010-2012 “*Banca dati sulla mediazione linguistico-culturale nelle province di Venezia e Treviso*”, ricerca sul profilo professionale dei mediatori operanti nelle due province e costruzione di una banca dati. Indagine finanziata e realizzata in collaborazione con il Servizio per l’Immigrazione e la Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell’Asilo del Comune di Venezia;
- 2011-2014 “*Laboratorio degli apprendimenti*”, laboratorio didattico-educativo per l’alfabetizzazione in L2 di alunni cinesi della scuola secondaria di secondo grado;
- 2011 “*MGF. Donne, culture, identità e salute*”, indagine conoscitiva sulla salute delle donne immigrate del territorio dell’Azienda ULSS n.8, realizzata in collaborazione con l’Unità operativa materno-infantile, età evolutiva e famiglia (Servizio di Consultorio familiare Distretto socio-sanitario n.2, Azienda ULSS n.8 Asolo) nel quadro del Piano Formativo Locale sulle Mutilazioni Genitali Femminili, finanziato dalla Regione del Veneto;
- 2012-2014 Laboratorio per l’insegnamento della lingua araba agli alunni della scuola primaria. In collaborazione e su finanziamento del Comune di Cavaso del Tomba.

- 2013 Workshop per mediatori linguistico-culturali e operatori sociali *“Esplorare la mediazione. Il ruolo e la funzione del mediatore linguistico-culturale nell’immigrazione attuale”*, realizzato in collaborazione con e su mandato del Servizio per l’Immigrazione e la Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell’Asilo del Comune di Venezia;
- 2016-2017: Progetto formativo specializzante sulla mediazione linguistico-culturale nell’immigrazione attuale *“La mediazione linguistico-culturale tra continuità e cambiamento”*.
- 2020-2021 Corsi di Italiano per donne straniere nei Comuni di Trevignano e Segusino
- 2021-22 “Donne dal mondo” progetto co-finanziato dall’Unione Europea FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 per la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale.

*Progetti e Servizi – ambito della “marginalità e disagio”*

1999-2018 Co-progettazione e realizzazione di “Alcol e immigrazione”, progetto di ricerca-intervento sui problemi alcolcorrelati e complessi nella popolazione straniera, realizzato in collaborazione con il Servizio di Alcologia dell’Az. ULSS n.8 e l’ACAT Nord Est onlus (Associazione Club Alcologici Territoriali) di Castelfranco Veneto.

Tra le altre attività svolte nell’ambito del progetto si segnalano:

- l’indagine sulla diffusione e le caratteristiche dei problemi alcolcorrelati e complessi nella popolazione straniera residente nel territorio (pubblicata sulla rivista “Noumen” n.24, 1999);
- l’attivazione del “Gruppo di sensibilizzazione sui problemi alcolcorrelati e complessi nella popolazione straniera” (2003-2006), gruppo informale di 15 volontari italiani e stranieri coinvolti in un percorso di autoformazione sulle tematiche di pertinenza del progetto;
- la pubblicazione degli opuscoli in lingua “Alcol e immigrazione. Perché si beve?” e “Alcol e donna” e la produzione del video “Alcol e immigrazione. Il bere nel mondo”;
- la realizzazione del congresso internazionale “I Colloquio mediterraneo sui problemi alcolcorrelati nella popolazione migrante” (Castelfranco Veneto, novembre 2001);
- la realizzazione del progetto *“Vediamoci chiaro!”*, percorsi interprovinciali di formazione e sensibilizzazione della cittadinanza straniera sui problemi alcolcorrelati e complessi, finanziato dalla Regione Veneto (L.R.40/96) e realizzato in collaborazione con l’ACAT di Castelfranco Veneto e il Servizio di Alcologia dell’Azienda Ulss 8;
- la realizzazione del progetto *“Per non rischiare!”* prima e seconda annualità, (anno 2007-2008 e 2008-2009) attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza straniera sui problemi alcolcorrelati e complessi, finanziato dal CdS di Treviso e realizzato in collaborazione con l’ACAT di Castelfranco Veneto e il Servizio di Alcologia dell’Azienda Ulss 8. Il progetto ha visto la realizzazione di un video in cinque lingue destinato alla sensibilizzazione delle comunità straniere sul consumo di bevande alcoliche e sui servizi territoriali;
- la costituzione del Coordinamento Veneto su Alcol e Immigrazione (2001), rete di raccordo tra soggetti istituzionali e non (Servizi di alcologia, Cooperative sociali, Centri

studio, ACAT) impegnati in diverse province del Veneto in interventi legati al binomio “alcol e altre culture”;

- la realizzazione, in collaborazione con il Coordinamento Veneto su Alcol e Immigrazione, del progetto ISMAELE (prima, seconda e terza annualità) progetto di comunità e prossimità solidale per l’inserimento sociale e lavorativo di persone straniere senza fissa dimora con problemi alcolcorrelati finanziato dal C.O.G.E della Regione Veneto;
- la realizzazione di “Corsi di sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati e complessi (Metodo Hudolin)” a Camisano Vicentino (VI) nel 2016 – Marzana (VR) nel 2017 - Chiampo (VI) nel 2018 con contenuti specifici in tema di alcol e immigrazione;
- la partecipazione, in qualità di partner, al progetto “IBIS” – Interventi, Benessere, Immigrazione, Salute – (2017-2018), in collaborazione con l’ACAT Vicenza (capofila) e il Coordinamento Veneto su Alcol e Immigrazione. Nell’ambito dello stesso, realizzazione di n.6 Corsi “Alcol e immigrazione - Promozione del benessere e gestione delle problematiche alcol-correlate nella popolazione migrante” rivolti al personale operante nell’ambito dell’accoglienza di migranti, rifugiati e richiedenti asilo delle Province di Vicenza e Verona;
- la realizzazione, in collaborazione con il Coordinamento Veneto su Alcol e Immigrazione, dei seguenti eventi formativi:
  - “Alcologia e immigrazione. Esperienze e interventi ” - Giornata di studio, Mestre 2003;
  - “L’approccio ecologico-sociale e la multidimensionalità delle culture ” – Sessione parallela del XIII Congresso Nazionale dei Club degli Alcolisti in Trattamento, Verona 2004;
  - “Alcologia e immigrazione. Esperienze e interventi” – Giornata di studio, Padova 2005
  - “Dalla strada. Percorsi di inclusione sociale per persone straniere con problemi alcolcorrelati” – Giornata di studio, Marzana, Verona 2007;
  - “Multiculturalità, rappresentazioni e problematiche alcol correlate. Dalle esperienze alle buone prassi” – Giornata di studio, Vicenza 2011;
  - “II Colloquio sui problemi alcolcorrelati nell’area mediterranea” - Congresso internazionale, Venezia 2014
  - Corsi “Alcol e culture - *Benessere e stili di vita sani attraverso la peer education*” a Vicenza e Verona anno 2018

2017-2018 Partecipazione in qualità di partner al progetto “IBIS - Interventi Benessere Immigrazione Salute” promosso dal Coordinamento Veneto Alcol e Immigrazione (composto da ACAT Orizzonti Liberi – Vicenza (Associazione Capofila Progetto), SerD Vicenza Az. ULSS8 – Berica, Comune di Vicenza, Servizio Alcologia Dipartimento Dipendenze Az. ULSS n.9 – Scaligera; ACAT Verona, COSEP – società cooperativa sociale Padova, SerAT Az. ULSS n.2 – Marca Trevigiana, ACAT Nord-Est - Castelfranco Veneto, Cooperativa “Una casa per l’uomo” - Montebelluna, Cooperativa Spazio Aperto – Verona, ARCAT Veneto) e finanziato dalla Fondazione Cariverona con il Bando “Volontariato, Filantropia e Beneficenza” 2016

Nell’ambito dello stesso, realizzazione di n.6 Corsi “Alcol e immigrazione - Promozione del benessere e gestione delle problematiche alcol-correlate nella popolazione migrante” rivolti al

personale operante nell'ambito dell'accoglienza di migranti, rifugiati e richiedenti asilo delle Province di Vicenza e Verona.

2018-2019 Partecipazione in qualità di partner al progetto "Comunità accoglienti, comunità solidali - Dai problemi alcol correlati e complessi alla comunità competente" realizzato da ARCAT Veneto (Associazione Regionale Club Alcolologici Territoriali) capofila del Coordinamento Veneto Alcol e immigrazione e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso la Regione Veneto

2020-2021 Progetto Diagrammi

Il progetto promuove la legalità nell'ambito del lavoro agricolo, l'emersione di casi di sfruttamento lavorativo e la promozione del reinserimento socio-lavorativo delle vittime.

2021-2022 Treviso Net-Work Servizi in Rete per la legalità del lavoro

Implementare il sistema territoriale deputato alla gestione del fenomeno migratorio. Attività di capacity building volta alla creazione di un network di attori territoriali che, a diverso titolo, entrano in contatto con cittadini di paesi terzi, potenziali o vittime di sfruttamento.

2021-2022 Partecipazione in qualità di partner al progetto "TIME FOR CHANGE" realizzato da ARCAT Veneto (Associazione Regionale Club Alcolologici Territoriali) capofila del Coordinamento Veneto Alcol e immigrazione e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso la Regione Veneto

#### Progetti e Servizi – ambito della "mediazione linguistico-culturale"

2000-2007 "Tutti i colori del mondo" L.285/97, finanziato dal Comune di Asolo (capofila per la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n.8) e realizzato in collaborazione con la Conferenza dei Sindaci e i Servizi sociali dell'Azienda ULSS n.8, le 3 Reti per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri di Castelfranco Veneto e Montebelluna, il C.T.P. di Montebelluna. Il progetto, finalizzato alla prima accoglienza e all'integrazione scolastica e territoriale dei minori stranieri neoarrivati e delle loro famiglie, prevedeva:

- interventi di mediazione linguistico-culturale a supporto dell'accoglienza e dell'accompagnamento dei minori stranieri neo-arrivati in Italia e delle loro famiglie, servizio svolto all'interno di tutte le scuole del territorio;
- interventi di mediazione linguistico-culturale a supporto del lavoro dei Servizi sociali comunali;
- un servizio di traduzione di materiali informativi e documenti scolastici.

2000-2009 "Servizio di Mediazione linguistico-culturale in area materno infantile", finanziato dall'Azienda ULSS n.9 (L.285/97 e L.R. 9/90). Il servizio prevedeva interventi a chiamata all'interno delle scuole e dei Servizi socio-sanitari territoriali dell'Azienda ULSS n.9 di Treviso.

2004-2009 Partecipazione in qualità di partner al progetto "Orizzonti", realizzato dall'ENAIP Veneto (Capofila) in collaborazione con:

- Istituti superiori "Veronese", IPSIA, "Einaudi", "Levi" di Montebelluna, ISS di Valdobbiadene;
- Scuole medie di Montebelluna, Pederobba, Valdobbiadene, Istituti Comprensivi di Caerano, Trevignano, Volpago;
- C.T.P. di Montebelluna;
- Museo Civico e Museo dello Scarpone di Montebelluna;
- Informagiovani rete di Montebelluna (Comuni di Montebelluna, Caerano San Marco, Cornuda, Crocetta, Pederobba, Trevignano, Volpago, Valdobbiadene);
- Confartigianato;
- Azienda ULSS n.8;
- Comune di Montebelluna;
- Provincia di Treviso.

Nell'ambito del progetto, finalizzato alla promozione e realizzazione di iniziative e servizi per l'orientamento scolastico, sono stati svolti:

- interventi di mediazione linguistico-culturale nell'ambito degli Sportelli di orientamento;
- interventi di assistenza/accompagnamento all'iscrizione scolastica rivolti alle famiglie straniere;
- traduzione di opuscoli e materiali informativi.

2004-2013 *"Progetto interistituzionale per l'accoglienza scolastica e territoriale dei minori stranieri e delle loro famiglie"*, iniziativa integrata (Laboratori di L2 e lingua per lo studio, percorsi interculturali e sulla gestione del conflitto, mediazione linguistico-culturale, iniziative informative, formative e culturali) finanziata dal Comune di Trevignano e svolta in collaborazione con i Servizi sociali e l'Istituto Comprensivo di Trevignano, il Servizio di Neuropsichiatria infantile di Montebelluna, il C.T.P. e la Rete per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri di Montebelluna.

2004-2005 *"INCONTRIAMOCI" Un approccio integrato all'accoglienza dei minori migranti e delle loro famiglie*. Finanziato dalla Regione Veneto (Art. 57 della L.R. n. 1/2004) e realizzato in collaborazione con il Comune e la Rete per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri *"Scuolaacolori"* di Montebelluna. Il progetto si prefiggeva l'obiettivo generale di sostenere il mondo della scuola nei percorsi di accoglienza degli alunni stranieri.

Ha previsto la realizzazione delle seguenti azioni:

- interventi individualizzati con tutoraggio rivolti ad alunni stranieri in condizione di disagio;
- interventi di mediazione linguistico-culturale a facilitazione dei percorsi di inserimento scolastico;
- percorsi informativi e formativi per insegnanti e operatori scolastici;
- attività interculturali rivolte ai gruppi-classe.

2005-2018 *"INCONTRIAMOCI"*, progetto co-finanziato dalla Conferenza dei Sindaci e dall'Azienda ULSS n.8 nell'ambito del Programma di integrazione sociale e scolastica degli immigrati non comunitari (L.R.9/90) del P.I.A.F. - Piano Regionale Infanzia, Adolescenza e Famiglia e del P.T.I. - Piano Territoriale per l'Integrazione della Regione Veneto, realizzato in

collaborazione con le Reti per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri di Castelfranco Veneto e Montebelluna.

Il progetto si prefigge la finalità generale di migliorare la qualità dell'integrazione sociale dei minori stranieri e delle loro famiglie attraverso azioni mirate:

- a sostenere l'accoglienza e l'integrazione scolastica e territoriale degli alunni stranieri e delle loro famiglie;
- a prevenire l'insorgenza di situazioni di marginalità e disagio, con specifica attenzione al contrasto dei fenomeni del ritardo, della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Prevede la realizzazione di

- percorsi di mediazione linguistico-culturale per la prima accoglienza in ambito scolastico dei minori stranieri neo-arrivati;
- interventi di mediazione linguistico-culturale per la seconda accoglienza degli alunni stranieri e a supporto dei Servizi sociali comunali;
- percorsi di sostegno psicologico (tutoraggio) rivolti a minori stranieri in situazione di disagio psicosociale e a rischio di dispersione scolastica;
- interventi di consulenza culturale rivolti ad insegnanti e operatori territoriali;
- incontri di conoscenza, condivisione e scambio informativo con l'associazionismo straniero del territorio.

2007-2008 *“Servizio di accoglienza e accompagnamento dei minorenni maschi presenti presso il Centro di Prima Accoglienza di Treviso”*. In convenzione con l'I.P.M. prevedeva una presenza a chiamata di operatori con funzioni educative, incaricati della prima accoglienza dei minori presenti nel CPA.

2009-2011 *“Atlante”*, progetto per la promozione dell'integrazione scolastica e territoriale dei minori migranti e delle loro famiglie. Realizzato su finanziamento dell'Azienda ULSS n.9 di Treviso in collaborazione con le cooperative sociali “Servire” e “Hilal”. Prevedeva interventi di mediazione linguistico-culturale all'interno delle scuole, dei Servizi territoriali, del Presidio ospedaliero e della Casa Circondariale di Treviso.

2011-2014 Interventi di mediazione linguistico-culturale a chiamata presso gli Istituti comprensivi del territorio della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n.9 di Treviso (su richiesta e finanziamento diretto degli stessi).

2011-2014 *“Servizio di Mediazione linguistico-culturale”* finanziato dall'Azienda ULSS n.9 di Treviso. Prevedeva interventi di mediazione linguistico-culturale a chiamata nei Servizi socio-sanitari territoriali, nei Distretti dell'Azienda ULSS n.9, all'interno della Casa Circondariale di Treviso.

2013-2014 Servizio di supporto mediante mediatori linguistico-culturali allo Sportello unico immigrazione e all'Area Immigrazione della Questura di Belluno

2000-2019 *Servizio di “Mediazione linguistico-culturale in ambito socio-sanitario”*, realizzato in convenzione con l'Azienda ULSS n.8 (ora Azienda ULSS n.2 Marca Trevigiana).

Il servizio garantisce la presenza stabile di mediatrici linguistico-culturali (aree geografiche del Maghreb, Cina popolare, Paesi dell'Est-Europa):

- all'interno dei Servizi territoriali socio-sanitari (Consultori familiari, Servizi per l'età evolutiva, Servizi Amministrativi, Uffici igiene,) dell'Azienda ULSS – Distretto di Asolo;
- nei Reparti ospedalieri di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria degli Ospedali di Castelfranco Veneto e Montebelluna.

Prevede inoltre:

- l'intervento "a chiamata" nei Servizi socio-sanitari altri (Ser.T e Servizio di Alcologia, CSM, Servizio handicap adulto) e/o per aree geografiche altre (es. Africa Subsahariana);
- l'intervento "a chiamata" nei Reparti altri dei Presidi ospedalieri di Castelfranco Veneto e Montebelluna;
- la reperibilità telefonica per il Pronto soccorso dei due Presidi ospedalieri, in orario serale e nei giorni festivi, per l'area della Cina;
- un servizio di traduzione di materiali cartacei (opuscoli informativi, cartelle cliniche ecc...).

2019-2022 "INCONTRIAMOCI", progetto finanziato dalla Conferenza dei Sindaci del Distretto di Asolo dell'Azienda ULSS2 Marca Trevigiana.

Prevede attività di mediazione a favore degli istituti scolastici e dei servizi sociali dei 29 comuni del territorio

2010-2018 Servizio di traduzione, asseverazione e legalizzazione documenti rivolto a privati ed Enti pubblici.

2012-2013 *"I Rami del Baobab"* – progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri, co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi (FEI). Realizzato in partenariato con l'Azienda ULSS n.8 prevede interventi di consulenza, informazione e mediazione linguistico-culturale a supporto della relazione fra operatori socio-sanitari e utenti stranieri e, più nello specifico:

- realizzazione di percorsi di accompagnamento alle donne straniere in tutte le fasi della maternità;
- supporto ai percorsi di affido familiare e alle attività dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile;
- realizzazione di una ricerca-azione sul tema "donne straniere e salute" attraverso l'attivazione di 5 focus group;
- servizio di reperibilità telefonica e mediazione linguistico-culturale a favore di medici e pediatri di base;
- produzione di materiali informativi sulla maternità e i servizi del territorio.

2013-2014 *"Il Nido Accogliente"* – progetto per la tutela della maternità delle donne migranti, co-finanziato nel 2013 dal Ministero dell'Interno e dall'Unione Europea nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi (FEI). Realizzato in partenariato con l'Azienda ULSS n.8 ha visto la realizzazione di Azioni di consulenza, informazione e mediazione

linguistico-culturale a supporto della relazione fra operatori socio-sanitari e utenti stranieri relative ai seguenti ambiti:

- “Facilitazione dell’accesso ai servizi di medicina di base” (servizio di reperibilità telefonica e mediazione linguistico-culturale a favore di Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera Scelta e traduzione in lingua di documentazione sanitaria);
- “Facilitazione dell’accesso ai Servizi socio-sanitari territoriali e ospedalieri” (realizzazione di interventi di mediazione linguistico-culturale per l’accompagnamento delle donne straniere in tutte le fasi della maternità);
- “Prevenzione, informazione e sensibilizzazione” (interventi informativi e formativi sulle tematiche della gravidanza e l’accesso ai Servizi);
- “Gruppi di incontro per le donne straniere” (attivazione di n.5 Focus-group di donne straniere);
- “Traduzione e divulgazione di materiali informativi” (traduzione di materiali socio-sanitari e creazione di un archivio online);
- “Diffusione e comunicazione” (realizzazione di un workshop finale sul tema della maternità in migrazione; stesura e divulgazione di un report di progetto).

2016 “Donna immigrata: promozione della salute”, progetto realizzato su mandato dell’Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo nel quadro del Programma attuativo relativo al “sistema di interventi da sviluppare per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili di cui all’art. 3, comma 1, della legge 9 gennaio 2006, n.7”. Ha visto la realizzazione delle seguenti Azioni:

- “Campagna informativa e di sensibilizzazione”: realizzazione di interventi informativi e formativi a carattere laboratoriale, sulle tematiche della salute di genere e dell’accesso ai Servizi socio-sanitari territoriali;
- “Focus group”: implementazione di Focus group coinvolgenti donne provenienti da Paesi a tradizione escissoria, allo scopo di esplorare le rappresentazioni di genere della popolazione straniera in merito al binomio “donna e salute”;
- “Produzione e diffusione di materiale informativo”: produzione e diffusione di materiale informativo tradotto in lingua.

2014-2017 Progettazione e implementazione di “Dragon Bridge” – Servizio di consulenza, interpretariato e traduzione per imprese turistiche interessate al mercato incoming cinese.

2014-2018 Erogazione di servizi di mediazione linguistico-culturale a supporto dei progetti di accoglienza territoriale di cittadini stranieri richiedenti e titolari di protezione internazionale (CAS e SPRAR).

2019-2022 realizzazione del Servizio di mediazione linguistico-culturale presso l’Istituto Penale Minorile di Treviso.

2020 – 2021 compartecipazione alla realizzazione del Progetto “IMPACT Veneto”. Finanziato da Veneto Lavoro, prevede attività di mediazione linguistico-culturale a favore delle Questure e delle Prefetture di Treviso e Belluno, e dell’Azienda ULSSn.1 di Belluno.

Progetti e Servizi – ambito del “segretariato sociale”

1996-2018 Gestione di n. 10 “Sportelli Informazioni Immigrati” (Asolo, Castelfranco Veneto, Resana, Istrana, Vedelago, Valdobbiadene, Volpago del Montello, Trevignano, Pederobba e Loria). Gli Sportelli forniscono, a cittadini italiani e stranieri (comunitari e non), servizi di consulenza sulla normativa vigente in materia di immigrazione e assistenza/accompagnamento nel disbrigo delle pratiche amministrative legate all’ingresso e alla permanenza regolare sul territorio nazionale (es. ingresso, ricongiungimento familiare, richiesta di cittadinanza). Gli Sportelli sono realizzati in collaborazione/servono n.22 Amministrazioni comunali del territorio della provincia di Treviso e si interfacciano costantemente con la Questura, la Prefettura e i Servizi del territorio.

2005-2013 Gestione dello “Sportello di consulenza giuridico amministrativa”, nell’ambito del progetto “INCONTRIAMOCI”. Aperto settimanalmente all’interno dei Consultori familiari di Castelfranco Veneto e Montebelluna, offriva servizi di assistenza e consulenza agli operatori socio-sanitari dei Consultori familiari, dei servizi di Neuropsichiatria Infantile, delle Anagrafi Sanitarie e all’utenza straniera loro in carico.

2005-2015 Gestione di n.2 Centri Servizi Immigrazione, in collaborazione con i 28 Comuni della Conferenza dei Sindaci dell’Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo (finanziamento L.R.9/90).

2006-2007 Gestione del Servizio di intermediazione con gli Uffici Tecnici comunali, in collaborazione e su finanziamento del Comune di Montebelluna (TV).

gennaio – agosto 2018 Progettazione e realizzazione dei seguenti punti informativi dislocati nel territorio dell’Az. Ulss n.2 – Distretto di Treviso, in esecuzione del progetto M.A.R.I. – *Multicultural Actions for Regional Integration* (F.A.M.I. 2014-2020 obiettivo specifico 2): Sportello di Treviso (Servizi Sociali), Treviso (Servizio Stranieri presso la sede della Provincia), Spresiano (sede territoriale per Povegliano, Arcade, Villorba e Ponzano Veneto), Mogliano Veneto, Roncade, Silea, Carbonera, Motta di Livenza e Ponte di Piave quali realtà operative per i Comuni del distretto opitergino-mottense (Gorgo al Monticano, Salgareda, Cimadolmo, Ormelle, Chiarano, Portobuffolè, Mansuè, Meduna di Livenza, Cessalto, Oderzo, Fontanelle e San Polo di Piave).

2018 – 2019 Gestione del servizio di informazione e orientamento al lavoro svolto presso il Comune di Spresiano e presso l’Ufficio Immigrazione della Provincia di Treviso. Attività di supporto alla piena integrazione delle donne con attività laboratoriali (alfabetizzazione informatica, ricerca attiva del lavoro, redazione del cv).

2018-2020 Gestione degli Sportelli Informazioni Immigrati presso i Comuni di Asolo (sede territoriale per i Comuni di Fonte, San Zenone degli Ezzelini, Possagno, Crespano del Grappa, Cavaso del Tomba, Borso del Grappa, Borso del Grappa e Castalcucco) Castelfranco Veneto, Resana, Istrana, Vedelago, Valdobbiadene, Volpago del Montello, Trevignano, Pederobba e Loria (sede territoriale per Castello di Godego, Altivole e Riese).

2018-2020 in collaborazione con l'Az.Ulss 2 Marca Trevigiana, compartecipazione alla realizzazione del progetto M.A.R.I. – *Multicultural Actions for Regional Integration* (F.A.M.I. 2014-2020 obiettivo specifico 2) per la realizzazione degli sportelli di Treviso (Servizi sociali e Servizio Stranieri presso il Centro per l'impiego di Treviso), Spresiano (sede territoriale per Povegliano, Arcade, Villorba e Ponzano Veneto), Mogliano Veneto, Roncade, Silea, Carbonera, Motta di Livenza e Ponte di Piave quali realtà operative per i Comuni del Distretto opitergino-mottense (Gorgo al Monticano, Salgareda, Cimadolmo, Ormelle, Chiarano, Portobuffolè, Mansuè, Meduna di Livenza, Cessalto, Oderzo, Fontanelle e San Polo di Piave).

2019-2020 compartecipazione alla realizzazione del progetto I.M.P.A.C.T. (Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio), finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, che mira a promuovere e facilitare l'accesso ai Servizi territoriali per i cittadini stranieri presenti nel Comune di Treviso. Il servizio si snoda in due punti informativi (Servizi sociali del Comune di Treviso e Ufficio Stranieri del Centro per l'Impiego), attività di mediazione linguistico culturale, formazione del personale comunale e consulenza legale fornita di un avvocato esperto nel settore immigrazione.

#### Progetti e Servizi – ambito dell'“accoglienza Richiedenti asilo”

2009 Partecipazione al Progetto FER 3.1.C /2008 (FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI) “Coordinamento regionale veneto per il supporto delle vittime di tortura e donne singole e in famiglia”. Realizzazione presso i Centri di Accoglienza per i richiedenti asilo o presso i Centri territoriali SPRAR di servizi per la riabilitazione di vittime di tortura e per il supporto di donne singole e in famiglia. In partenariato con il Comune di Padova (capofila).

2009 Partecipazione al Progetto: FER 3.1.D /2008 FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI. “La rete che orienta”. Realizzazione di interventi personalizzati di sostegno ai percorsi di inserimento socioeconomico di titolari di protezione internazionale vulnerabili, con particolare attenzione ai minori non accompagnati. In partenariato con il Comune di Padova (capofila).

2014-2018 Attivazione di un progetto di accoglienza diffusa, presso i territori comunali di Loria, Riese Pio X, Maser, Crespano del Grappa, Caerano San Marco, Trevignano, Vedelago e Valdobbiadene, rivolto a richiedenti protezione internazionale di differenti nazionalità (n.230 accolti in totale), su mandato della Prefettura di Treviso e in rete con altri Enti gestori del territorio.

I servizi garantiti sono:

- mediazione linguistico-culturale;
- servizi di assistenza generica alla persona (informazioni riguardanti il progetto di accoglienza: tempi, obiettivi, modalità di partecipazione attiva);
- assistenza nelle attività domestiche quotidiane: gestione dell'alloggio, pulizie, lavanderia, preparazione pasti, gestione economica;

- informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, assistenza nella formalizzazione della richiesta di protezione internazionale, accompagnamento alla Commissione territoriale ed eventuale ricorso;
- accesso a corsi di alfabetizzazione in lingua italiana;
- accompagnamento ai servizi socio-sanitari;
- orientamento ai servizi del territorio;
- orientamento nella ricerca lavorativa e attivazione di tirocini formativi.

Dal 2016 impegnati a vario livello nella gestione dei seguenti progetti SAI (Sistema di accoglienza ed integrazione) ex SPRAR dedicati a Richiedenti Asilo e Titolari di Protezione. I servizi offerti sono:

- - accoglienza materiale;
- - orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- - insegnamento della lingua italiana;
- - formazione e riqualificazione professionale;
- - orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- - orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- - orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- - orientamento e accompagnamento legale;
- - tutela psico-socio-sanitaria;
- - mediazione linguistico-culturale.

2016-2023 Implementazione, come Ente attuatore, del progetto SAI (ex SPRAR) del Comune di Asolo (n.15 posti per richiedenti e titolari di protezione internazionale).

2016-2023 Partecipazione, in collaborazione con la cooperativa sociale "LaEsse" (Ente attuatore) al progetto SAI ex SPRAR del Comune di Treviso (n.50 posti per richiedenti e titolari di protezione internazionale).

2017-2020 Partecipazione, in collaborazione con il "Consorzio Si" (Ente attuatore) al progetto Sprar del Comune di Belluno (n.18 posti per richiedenti e titolari di protezione internazionale).

2020-2023 Partecipazione, come Ente attuatore, al progetto di Belluno (n.18 titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo accolti in totale).

2020-2022 Partecipazione in qualità di partner al progetto FAMI REPAIR (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS1–ON1–lett.c). Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia abitativa, lavorativa e sociale per titolari di protezione internazionale e sussidiaria.

2022 Partecipazione al progetto 8x1000 del Comune di Belluno Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia abitativa, lavorativa e sociale per titolari di protezione internazionale e sussidiaria.

## AREA PSICO-EDUCATIVA

L'Area Psico-Educativa promuove progetti e servizi principalmente legati alle difficoltà di comunicazione e relazione nei sistemi sociali complessi. Le sue attività hanno l'obiettivo di supportare il benessere e la crescita psicologica, emotiva e affettiva e relazionale delle persone e dei loro sistemi di vita.

### Principali attività

#### Progetti e Servizi

2000-2018 "Progetto in rete tra scuola, famiglia e territorio per il Ben-Essere" - interventi di psicologia scolastica per l'educazione alle emozioni ed abilità sociali, aventi come target alunni, insegnanti e genitori, di gruppi classe delle scuole primarie di Trevignano, Valdobbiadene, Vidor, Crocetta, Segusino, Vedelago, Castello di Godego e Loria (Tv) e delle scuole secondarie di primo grado di Valdobbiadene. In collaborazione con insegnanti, assistenti sociali ed educatori territoriali secondo l'epistemologia ecologica dei sistemi umani.

2010-2018 "Tutti i compiti delle mamme" Spazio pomeridiano di studio assistito per alunni stranieri frequentanti le scuole primarie del comune di Montebelluna e per le loro mamme. Realizzato in collaborazione con l'associazione "AMBRA" di Montebelluna.

2016-2018 "Tutti i compiti delle mamme estate" Spazio di alfabetizzazione e miglioramento delle competenze linguistiche (lingua italiana) per bambini che inizieranno la scuola primaria e alunni che hanno già frequentato la scuola primaria, recentemente arrivati in Italia, con difficoltà linguistiche.

2012-2013 Attività di sostegno psicologico e mediazione linguistico-culturale nell'ambito del "Progetto per la prevenzione e l'intervento precoce per il rischio di depressione post partum", in collaborazione con l'Azienda ULSS n.9 di Treviso.

2012-2015 Progetto Affettività e prevenzione del disagio - interventi di psicologia scolastica per l'educazione socio- affettiva, la prevenzione e gestione del conflitto e disagio psico-relazionale, aventi come target alunni, insegnanti e genitori, di gruppi classe delle scuole secondarie di I grado di Conegliano (Tv).

2013-2018 "SPAZIO FOCUS". Ambulatorio di consulenza psicologica e psicoterapia rivolto a singoli, famiglie e gruppi.

2013-2014 Co-progettazione e realizzazione di "What's up", gruppo terapeutico per adolescenti e giovani adulti con problematiche legate all'uso delle nuove tecnologie. In collaborazione con l'associazione "Spazio Blu" di Castelfranco Veneto.

2013-2015 Partecipazione al “Gruppo Nuove Dipendenze Tecnologiche”, in collaborazione con Ser.At ULSS 8, coop. Sonda, associazione “Spazio Blu”. Il Gruppo promuove attività di ricerca, prevenzione, clinica sulle problematiche di new addiction.

2014-2015 Partecipazione in qualità di partner al progetto “I nativi digitali: l’uso della tecnologia tra risorsa e rischio”, in collaborazione con il Comune di Castelfranco veneto (capofila), il Ser.At Azienda ULSS n.8, la coop. “Sonda”, l’associazione “Spazio Blu”.

2017-2018 Progetto “Costruire Alleanze - Spazio pomeridiano di incontro e confronto tra genitori di diverse culture e insegnanti della scuola dell’infanzia” realizzato in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Vedelago e rivolto alle famiglie dei bambini stranieri frequentanti la Scuola dell’Infanzia di Albaredo.

2018-2021 Progetto “Tutti i compiti dei genitori” - Spazio pomeridiano di studio assistito per gli alunni stranieri e i loro genitori, frequentanti le scuole primarie del Comune di Vedelago (TV), in collaborazione con il Comune e l’Istituto comprensivo.

2017-2018 Progetto “RECORD”, finanziato dall’Osservatorio Regionale Antidiscriminazione del Veneto al fine di prevenire e contrastare le discriminazioni e realizzato in sei classi seconde delle scuole secondarie di primo grado di Montebelluna e Nervesa della Battaglia. Successivamente sviluppato attraverso l’attivazione di percorsi formativi, che sviluppino una rete virtuosa di sostegno alle situazioni di discriminazione, bullismo e cyberbullismo tra gli adolescenti e ne prevenano sviluppi irreparabili.

2018-2019 “Progetto Osservatorio Regionale Antidiscriminazione, DGR1227”, finanziato dall’Osservatorio Regionale Antidiscriminazione del Veneto al fine di prevenire e contrastare le discriminazioni e realizzato in 6 classi delle scuole secondarie di I grado di Vedelago, Biadene (Montebelluna) e Nervesa della Battaglia. Per lo stesso progetto sono stati realizzati n.4 focus group con donne immigrate e italiane.

2019-2020 “Progetto IMPACT VENETO, F.A.M.I. 2014-2020, finanziato dalla Regione Veneto - U.O. Flussi Migratori al fine di prevenire e contrastare le discriminazioni attraverso attività di laboratori e percorsi sul tema dell’antidiscriminazione e realizzato in n.14 classi delle scuole secondarie di I grado di Vedelago (TV), Trevignano (TV), Conegliano (TV) e Campodarsego (PD).

2020-2021 “Progetto Osservatorio Regionale Antidiscriminazione, DGR1227”, finanziato dall’Osservatorio Regionale Antidiscriminazione del Veneto al fine di prevenire e contrastare le discriminazioni con particolare attenzione alle hate speech e realizzato, attraverso laboratori, in 3 classi delle scuole secondarie di I grado di Vedelago e, attraverso un laboratorio cinematografico, in una classe terza dell’istituto Besta di Treviso, dove è stato prodotto il video CIAK OLTRE LE BARRIERE.

## **AREA ABITARE SOCIALE**

Le attività dell'Area Abitare Sociale sono finalizzate a promuovere l'inclusione sociale dei soggetti vulnerabili attraverso l'integrazione abitativa e la creazione di relazioni positive tra l'abitante e il territorio ospitante. Più in generale si mira a dare un significativo contributo alla costruzione di una società più giusta e capace di accogliere, anche dal punto di vista abitativo, i soggetti deboli valorizzandone risorse e capacità offrendo servizi di consulenza, assistenza e accompagnamento all'accesso e alla gestione della casa oltre che di prevenzione e gestione del conflitto in ambito abitativo.

### **Principali attività**

#### Ricerca/Formazione

1992-2022 Formazione all'abitare.

Negli alloggi in gestione "Una casa per l'uomo" realizza percorsi individualizzati di formazione al corretto utilizzo e manutenzione dell'alloggio, alla convivenza condominiale e alla partecipazione alla vita collettiva.

2006-2008 "Una casa per l'integrazione", formazione e orientamento all'abitare per cittadini stranieri e operatori italiani, realizzato su finanziamento della Provincia di Treviso in partenariato con il Comune di Montebelluna.

2008 "La gestione creativa del conflitto in ambito abitativo", percorso di formazione per operatori pubblici e del privato sociale e mediatori linguistico-culturali finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in partenariato con il Comune di Montebelluna.

2008-2009 "La casa in centro" percorsi di formazione ed educazione all'abitare e alla cittadinanza rivolti a cittadini stranieri, in partenariato con il Comune di Castelfranco Veneto

#### Progetti e Servizi

1998-1999 Progetto "Ariete - Agenzia di servizi immobiliari integrati per migranti", finanziato dalla Commissione Europea (Linea di finanziamento B3-4110) ed in partenariato con Caritas Diocesana, Coordinamento Fratelli d'Italia, Coordinamento Veneto Accoglienza e Associazione Senegalesi del Veneto.

2001-2013 Gestione del Centro di accoglienza comunale per lavoratori stranieri "Casa Zamperin", per conto del Comune di Castelfranco Veneto. Il Centro è costituito da 4 alloggi indipendenti ed ha una capacità di accoglienza totale di 17 unità.

2003-2014 Gestione di "Aurora", progetto per l'accompagnamento abitativo e sociale di donne e madri in disagio e dell'omonimo Centro di accoglienza per donne e bambini ("Casa

Aurora”), situato nel comune di Asolo fino al mese di agosto del 2005 e successivamente trasferito nel territorio del comune di Montebelluna.

Il Centro di accoglienza, nato da un’iniziativa di “Una casa per l’uomo” nel mese di marzo del 2003 e gestito con risorse proprie, è dotato di una capacità di ospitalità massima di 8 persone.

2007 Progetto “AURORA – Un servizio integrato per l’accompagnamento e l’inserimento socio-abitativo di donne e madri straniere in difficoltà”, finanziato da Cooperativa Adriatica (Bando c’entro anch’io 2007 – nessuno escluso) e realizzato in partenariato con il Comune di Montebelluna e l’Associazione Hope.

2009-2010 Progetto “Iniziativa territoriale per l’inclusione e l’integrazione sociale e abitativa delle fasce deboli della popolazione”, finanziato dal Ministero dell’Interno e realizzato in partenariato con la Conferenza dei Sindaci dell’Azienda ULSS n.8 e con il Comune di Castelfranco Veneto in qualità di Capofila.

2010-2011 Progetto “Sportello casa Aisa”, finanziato dal FONDO EUROPEO PER L’INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI. ANNUALITA 2009. AZIONE 5. Iniziativa locale per l’inclusione abitativa e l’integrazione sociale realizzata in partenariato con il Comune di Castelfranco Veneto (capofila).

2011 Attività di consulenza, accompagnamento e intermediazione all’accesso alla casa, portierato sociale, educazione all’abitare, realizzate in contesti abitativi multiculturali e a rischio di conflittualità ed esclusione sociale. In collaborazione e su finanziamento dei Comuni di Montebelluna e Asolo

2011-2012 Gestione degli “Sportelli AISA”, servizi territoriali per l’orientamento e l’accompagnamento all’abitare, in collaborazione con i Comuni della Conferenza dei Sindaci dell’Azienda ULSS n.8, del Quartier del Piave e Vallata

2012 Attività di Sportello, formazione e accompagnamento all’abitare, percorsi individualizzati verso l’autonomia abitativa. In collaborazione e su finanziamento del Comune di Resana.

2001-2013 Gestione del Centro di accoglienza comunale per lavoratori stranieri “Casa Zamperin”, per conto del Comune di Castelfranco Veneto. Il Centro è costituito da 4 alloggi indipendenti ed ha una capacità di accoglienza totale di 17 unità

2020 - 2021 Attivazione di un alloggio di co-housing rivolto a donne e minori con particolare attenzione ai nuclei in uscita da percorsi di accoglienza e protezione in strutture per vittime di violenza. Il percorso di accoglienza temporanea è finalizzato all’autonomizzazione sociale-economico- abitativa dell’utenza.

1992- oggi Servizi di consulenza, assistenza e accompagnamento all’accesso e alla gestione della casa. Sin dalla sua nascita la cooperativa “Una casa per l’uomo” eroga servizi di consulenza

per l'acquisizione di alloggi in locazione e in proprietà, per l'accesso al credito e, più in generale, per la gestione della casa e dei rapporti che da essa si sviluppano

Qualora se ne ravvisi il bisogno gli utenti vengono inoltre accompagnati alla ricerca dell'alloggio attraverso un servizio di incontro tra domanda e offerta e di analisi del mercato immobiliare. Il servizio è attualmente svolto in convenzione con i seguenti Comuni: Montebelluna, Asolo, Unione dei Comuni della Marca Occidentale, Castelfranco Veneto, Mogliano Veneto, Fonte, Giavera del Montello, Trevignano.

1992-oggi Gestione di unità abitative con finalità di "abitare sociale" a beneficio delle fasce deboli della popolazione.

Dalla sua fondazione la Cooperativa gestisce un numero variabile di unità abitative concesse in uso a soggetti e nuclei in condizione di disagio abitativo e a rischio marginalità segnalati dai servizi del territorio.

Gli alloggi, alcuni dei quali in proprietà (n.6) e altri acquisiti in locazione/gestione (n.37), sono situati nel territorio della provincia di Treviso e Belluno ed accolgono attualmente un numero medio di 125 persone.

Le attività di gestione di unità abitative e accompagnamento sociale degli utenti ospitati sono attualmente svolte in convenzione con i seguenti soggetti: Comuni di Montebelluna, Asolo, Fonte, Trevignano, Unione dei Comuni della Marca Occidentale, Giavera del Montello, Fondazione La Casa Onlus.

2019-oggi Gestione di "Casa Crico" servizio di co-housing rivolto a persone in disagio abitativo e sociale promosso dall' IPAB Mons. L. Crico e realizzato in collaborazione con l'area urbana di Asolo-Castelfranco-Montebelluna. Il servizio è finalizzato a promuovere e stimolare l'autonomia abitativa e la gestione della quotidianità dell'utenza prevenendo i rischi di devianza legati alla marginalità e all'isolamento sociale e sostenendo gli ospiti nei percorsi di reinserimento sociale e abitativo.

2021- oggi Attivazione del progetto "SOSTA SICURA" in collaborazione con la coop. La Esse e Caritas Tarvisina. Accoglienza abitativa temporanea finalizzata alla realizzazione di percorsi a sostegno dell'autonomia di donne sole, o con figli, in stato di disagio socio-economico e abitativo, in uscita dai centri di accoglienza e donne vittime di violenza in uscita dalle case rifugio o seguite dai centri anti violenza

2021 - Attivazione di un servizio di accompagnamento all'abitare in favore di nuclei familiari senza fissa dimora assegnatari di alloggi pubblici ed in carico ai servizi sociali del Comune di Montebelluna.

## **AREA ORIENTAMENTO e ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO**

L'Area "Orientamento e accompagnamento al lavoro" prende avvio dalle attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo previste nell'ambito delle progettualità di accoglienza di Richiedenti asilo e Titolari di Protezione Internazionale. Successivamente si è integrata anche con alcune delle progettualità dell'Area "pari opportunità, genere e violenza" per l'accompagnamento all'autonomia delle beneficiarie di questi progetti. Negli ultimi anni la Cooperativa ha deciso di strutturare questa tipologia di attività collaborando con altre realtà del territorio (cooperative e consorzi) in progetti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Nel contempo ha avviato il processo di accreditamento regionale ai servizi al lavoro (attualmente in atto).

### **Principali attività**

#### Progetti e Servizi

2015-2018 Ricerca aziende e avvio di tirocini formativi nell'ambito del progetto di Accoglienza di richiedenti asilo per conto della Prefettura di Treviso.

2016-2020 Attività di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo e formazione e riqualificazione professionale nel progetto SPRAR/SIPROIMI del Comune di Asolo.

2018-2020 Attività di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo e formazione e riqualificazione professionale nel progetto SPRAR/SIPROIMI del Comune di Belluno.

2016-2017 Implementazione dell'azione specifica di accompagnamento al lavoro prevista nell'ambito del progetto "VALE" - Dare valore alle donne e alle reti per il contrasto alla violenza di genere.

2018-2020 Partecipazione ai progetti INTACT – Integration of newly arrived migrants by means of competency assessment and high-quality further vocational training e New Skills for new Entrepreneurs – Attraction and Qualification of Refugees as Successors cofinanziati nell'ambito del Programma Programma Erasmus +, Key Action 2: Cooperation for Innovation and the Exchange of Good Practices. I progetti hanno l'obiettivo di sviluppare buone pratiche relative all'inserimento lavorativo di persone migranti. In collaborazione con t2i – trasferimento tecnologico e innovazione.

2019 Collaborazione al progetto "POLARIS" - progetto di sistema per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne e i bambini, finanziato dalla Fondazione Intesa San Paolo, per l'avvio di tirocini formativi a favore delle beneficiarie.

2019 Partecipazione con il Consorzio In Concerto al progetto “3I: Inserimento Integrazione e Inclusione a Treviso” rivolto a persone disoccupate con l’obiettivo di ridurre il numero di persone a rischio di povertà ed esclusione sostenendo la persona nel suo percorso di reinserimento nel mercato del lavoro.

2020-2021 Partecipazione in A.T.I. con Gruppo L’Incontro, cooperativa Kirikù e Cooperativa L’Incontro al progetto PON Inclusione 2014 - 2020. Il progetto persegue l’obiettivo di attivare percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo di persone disoccupate migliorandone l’occupabilità. E’ rivolto a destinatari residenti nei 29 Comuni dell’Az.Ulss n.2 – Distretto di Asolo.

2021-2022 Progetto di inserimento lavorativo attraverso l’attivazione di tirocini formativi in azienda di persone segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Montebelluna e finanziato dal Rotary Club di Montebelluna.

2022 Partecipazione in A.T.I. con L’Incontro Cooperativa Sociale e Cooperativa Kirikù al progetto “PON Inclusione” volto a sostenere processi di inclusione sociale attiva in un’ottica di prevenzione e/o riduzione delle condizioni di vulnerabilità, fragilità e ritiro sociale per persone fragili residenti nei 29 Comuni dell’Az.Ulss n.2 – Distretto di Asolo.